

SETCO SERVIZI SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA LAMA 1 CLUSONE BG
Codice Fiscale	04375380161
Numero Rea	BG
P.I.	04375380161
Capitale Sociale Euro	50.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	813000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	SETCO HOLDING SRL
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

31-12-2019

Stato patrimoniale	
Attivo	
B) Immobilizzazioni	
I - Immobilizzazioni immateriali	1.461
II - Immobilizzazioni materiali	74.036
Totale immobilizzazioni (B)	75.497
C) Attivo circolante	
II - Crediti	
esigibili entro l'esercizio successivo	116.899
Totale crediti	116.899
IV - Disponibilità liquide	54.001
Totale attivo circolante (C)	170.900
D) Ratei e risconti	6.081
Totale attivo	252.478
Passivo	
A) Patrimonio netto	
I - Capitale	50.000
VI - Altre riserve	(1)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.382
Totale patrimonio netto	53.381
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	88.001
D) Debiti	
esigibili entro l'esercizio successivo	110.973
Totale debiti	110.973
E) Ratei e risconti	123
Totale passivo	252.478

Conto economico

31-12-2019

Conto economico	
A) Valore della produzione	
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	360.603
5) altri ricavi e proventi	
altri	2
Totale altri ricavi e proventi	2
Totale valore della produzione	360.605
B) Costi della produzione	
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.865
7) per servizi	135.713
8) per godimento di beni di terzi	18.788
9) per il personale	
a) salari e stipendi	126.225
b) oneri sociali	42.927
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	8.463
c) trattamento di fine rapporto	8.463
Totale costi per il personale	177.615
10) ammortamenti e svalutazioni	
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	6.796
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	365
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.431
Totale ammortamenti e svalutazioni	6.796
14) oneri diversi di gestione	5.078
Totale costi della produzione	355.855
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	4.750
C) Proventi e oneri finanziari	
16) altri proventi finanziari	
d) proventi diversi dai precedenti	
altri	1
Totale proventi diversi dai precedenti	1
Totale altri proventi finanziari	1
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	1
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	4.751
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	
imposte correnti	1.369
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.369
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.382

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, in questo bilancio, che è il primo esercizio dalla costituzione societaria, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Si evidenzia che, essendo quello chiuso al 31/12/2019 il primo esercizio sociale, non c'è raffronto con i dati dell'esercizio precedente.

Per l'approvazione del presente bilancio si è fatto ricorso al maggior termine di 180 gg previsto dall'articolo 106 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - Edizione Straordinaria n. 70 del 17 marzo 2020), coordinato con la legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27 denominata «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi».

L'esercizio 2019 è stato caratterizzato dalla costituzione societaria, avvenuta in data 13 aprile 2019, e dall'aumento di capitale liberato mediante il conferimento, da parte dell'unico socio SE.T.CO. Holding Srl, del ramo d'azienda relativo ai servizi strumentali svolti da quest'ultima a favore di alcuni dei propri Comuni soci. Pertanto, inizialmente l'attività operativa si è concentrata nel subentro dei contratti di servizio strumentali già in essere tra SE.T.CO. Holding S.r.l. e i Comuni soci affidanti, nonché, soprattutto, sulla predisposizione di nuovi contratti, in massima parte quinquennali, con la conseguente attivazione di nuove tipologie di servizio, a fianco di quelle gestite negli anni precedenti. Tali affidamenti sono stati effettuati mediante la procedura dell'*in house providing*. A supporto di tutte le attività, come previsto dal Piano strategico di sviluppo, si è provveduto all'acquisto di mezzi e attrezzature idonee, che, aggiunti a quelli trasferiti da SETCO Holding, consentono un'ottimale gestione di quanto affidato. A far data dal primo ottobre, è stato sottoscritto un contratto di locazione a uso commerciale, della durata di anni sei, di un magazzino sito in Castione della Presolana, per consentire il ricovero, la custodia e la manutenzione ordinaria di mezzi, attrezzature e materiali vari. La posizione è stata ritenuta ottimale, stante il fatto che una quota considerevole dei lavori affidati sia svolta nell'area della Conca della Presolana, e che altre aree interessate siano raggiungibili in pochi minuti.

Il risultato economico di questo primo anno, relativo sostanzialmente a otto mesi di operatività vera e propria, scaturisce da un valore della produzione di € 360.605,00 con costi della produzione di € 355.855,00 e un risultato, prima delle imposte, di € 4.751,00 con un utile netto di € 3.382,00.

Tale risultato, di per sé positivo, anche se limitato, va valutato considerando che si tratta sostanzialmente di una nuova attività, pur derivando da una riorganizzazione aziendale di SE.T.CO. Holding S.r.l., e che maggiori benefici, in termini di economie di scala e gestionali, si potranno ottenere solo con il naturale sviluppo dei servizi erogati.

Questo primo esercizio, infatti, è stato ampiamente dedicato alla promozione di tali servizi presso amministratori e tecnici dei Comuni soci di SE.T.CO. Holding S.r.l., illustrando loro i vantaggi in termini di economicità e qualità. Tale impegno ha prodotto, come risultato, la sottoscrizione di nuovi contratti quinquennali, che, aggiunti a quelli già attivati nella fase di *start up*, consentono di prevedere un valore della produzione, per l'anno 2020, che si attesta attorno ai 700.000,00 €.

Alla data del 26 maggio 2020, i nuovi contratti, sottoscritti da sette Comuni soci, sono quindici: sei nel 2019 e nove nel 2020. I contratti quinquennali sono tredici, uno è biennale e uno annuale. È in corso la definizione dei Piani operativi relativi a nuovi contratti, che riguardano la gestione del territorio extra urbano, della manutenzione ordinaria della rete stradale e di campi da calcio in erba. La gestione della manutenzione ordinaria della segnaletica orizzontale è stata valutata e approfondita, anche con due missioni tecniche, necessarie per poter selezionare, nel caso, le attrezzature più innovative. Resta da verificare l'interesse di un numero sufficiente di soci affidanti, per ottenere la necessaria economia di scala.

Le difficoltà socio-economiche provocate dalla pandemia Covid-19 hanno rallentato, anche a livello locale, molti processi decisionali, essendo i Sindaci in prima linea, quotidianamente, per fornire alla cittadinanza le necessarie informazioni e gli indispensabili aiuti.

A proposito della citata pandemia, si vuole evidenziare come anche in tale triste circostanza sia stato possibile constatare l'efficacia e l'efficienza degli operatori di SETCO Servizi per fare fronte a tutte le necessità che, di volta in volta, si sono manifestate. Tra queste, non ultima, l'indispensabile gestione dei servizi cimiteriali.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Criteri di valutazione applicati

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Spese societarie	5 anni quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Spese societarie

Le spese societarie sono state iscritte nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Immobilizzazioni materiali.

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	1.826	219.124	220.950
Ammortamento dell'esercizio	365	6.431	6.796
Altre variazioni	-	(138.657)	(138.657)
Totale variazioni	1.461	74.036	75.497
Valore di fine esercizio			
Costo	1.826	219.124	220.950
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	365	145.088	145.453
Valore di bilancio	1.461	74.036	75.497

Con riguardo alle immobilizzazioni si segnala che a seguito del conferimento del Ramo d'azienda da parte dell'unico socio Se. t.co Holding srl avvenuto in data 26 aprile 2019, il valore delle immobilizzazioni materiali conferite è stato recepito in bilancio a valori correnti, come risultanti da perizia allegata all'atto di conferimento. La contabilizzazione è avvenuta secondo il metodo "a saldi aperti", riportando il costo storico rivalutato e il relativo fondo ammortamento in capo alla conferente. In particolare, la voce "altre variazioni" delle immobilizzazioni materiali esposta nella tabella si riferisce al riporto del valore del fondo ammortamento in capo alla conferente.

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	31.500
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	3.500
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	28.963
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	147

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non si sono sostenuti interessi e altri oneri finanziari. Pertanto ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono nemmeno capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Debiti

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti.

Si precisa che l'articolo 24 del Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 (cd. "Decreto Rilancio") ha previsto che non è dovuto il versamento del saldo Irap relativo al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2019. Pertanto si è ritenuto opportuno non rilevare il costo IRAP per l'esercizio in corso, non essendo sorta alcuna obbligazione tributaria.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero dei dipendenti al 31/12/2019 ripartito per categoria

	Numero medio
Impiegati	3
Operai	7
Totale Dipendenti	10

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Sindaci
Compensi	4.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come richiesto al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, si segnalano i fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

In particolare, si ritiene opportuno fornire una adeguata informativa in relazione all'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", dichiarata pandemia mondiale l'11 marzo scorso dall'OMS, che ha avuto inevitabile impatto sul sistema sociale ed economico.

L'attività svolta dalla nostra Società ha potuto proseguire in quanto non rientrante fra quelle sospese dai provvedimenti emanati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Nel periodo di generale *lock down*, pertanto, i dipendenti della società sono sempre stati operativi e non è stato necessario ricorrere ad ammortizzatori sociali quali la cassa integrazione in deroga.

Sono stati tempestivamente adottati, con determinazione dell'Amministratore Unico, e condivisi, i protocolli di sicurezza sottoscritti dalle principali organizzazioni sindacali di rappresentanza dei datori di lavoro e dei lavoratori con lo scopo di

salvaguardare la salute dei propri dipendenti, e sono stati forniti agli stessi i Dispositivi di Protezione Individuale raccomandati. È stato costituito, inoltre, un Comitato per l'applicazione e la verifica di quanto previsto dai succitati protocolli.

Infine si sottolinea che non è stato necessario ricorrere a finanziamenti di terzi, ancorché offerti a condizioni agevolate, in quanto la pandemia non ha avuto rilevante impatto sulla solvibilità della Società, che continua a finanziarsi esclusivamente con capitale proprio.

Le scadenze fiscali sono state tutte onorate nei termini previsti.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Setco Holding Srl.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
B) Immobilizzazioni	1.502.245	1.355.083
C) Attivo circolante	251.234	897.587
D) Ratei e risconti attivi	1.372	957
Totale attivo	1.754.851	2.253.627
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	731.301	731.301
Riserve	412.835	440.956
Utile (perdita) dell'esercizio	33.901	(28.122)
Totale patrimonio netto	1.178.037	1.144.135
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	109.593	99.084
D) Debiti	464.366	987.927
E) Ratei e risconti passivi	2.855	22.481
Totale passivo	1.754.851	2.253.627

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione	868.363	1.011.396

B) Costi della produzione	830.221	1.029.827
C) Proventi e oneri finanziari	547	(9.118)
Imposte sul reddito dell'esercizio	4.788	573
Utile (perdita) dell'esercizio	33.901	(28.122)

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio rilevato in bilancio pari a euro 3.381,80:

euro 169,09 alla riserva legale;

euro 3.212,71 al riporto a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Clusone, 26/05/2020

L'amministratore Unico,

Carlo Caffi